

M557- ESAME DI STATO DI LICEO SCIENTIFICO

CORSO DI ORDINAMENTO

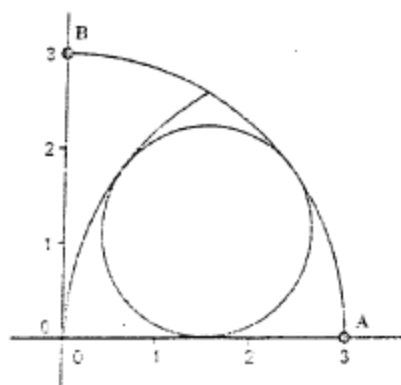
Indirizzo: SCIENTIFICO

Tema di: MATEMATICA

PROBLEMA 2

Nel primo quadrante del sistema di riferimento Oxy sono assegnati l'arco di circonferenza di centro O e estremi A(3;0) e B(0;3) e l'arco L della parabola di equazione $x^2 = 9 - 6y$ i cui estremi sono il punto A e il punto (0;3/2).

1. Sia r la retta tangente in A a L. Si calcoli l'area di ciascuna delle due parti in cui r divide la regione R racchiusa tra L e l'arco AB.
2. La regione R è la base di un solido W le cui sezioni, ottenute tagliando W con piani perpendicolari all'asse x, hanno, per ogni $0 \leq x \leq 3$, area $S(x) = e^{5-3x}$. Si determini il volume di W.
3. Si calcoli il volume del solido ottenuto dalla rotazione di R intorno all'asse x.
4. Si provi che L è il luogo geometrico descritto dai centri delle circonferenze tangenti internamente all'arco AB e all'asse x. Infine, tra le circonferenze di cui L è il luogo dei centri si determini quella che risulta tangente anche all'arco di circonferenza di centro A e raggio 3, come nella figura.



Soluzione

1. La circonferenza di centro O e passante per i punti A(3;0), B(0;3) ha raggio 3 ed ha equazione cartesiana $\lambda_1 : x^2 + y^2 = 9$.

Equazione della retta r tangente all'arco L della parabola $\lambda_2 : x^2 = 9 - 6y$ in A(3;0)

Scritta l'equazione della parabola esplicitando y rispetto ad x, $\lambda_2 : y = -\frac{1}{6}x^2 + \frac{3}{2} = f(x)$,

l'equazione della retta t_A tangente in oggetto si ottiene dalla forma

$t_A : y - f(x_A) = f'(x_A)(x - x_A)$, con $f'(x) = -\frac{1}{3}x$; dunque, essendo $f(x_A) = 0$ e

$f'(3) = -\frac{1}{3} \cdot 3 = -1$, l'equazione è $r : y = -x + 3$.

Osservazione

La retta r interseca l'asse delle ordinate in B(0;3).

La regione R in questione è divisa dalla tangente r in due parti delle quali quella delimitata da r e dall'arco AB della circonferenza è un segmento circolare la cui area S_1 si ottiene dalla differenza tra l'area del quadrante AOB del cerchio delimitato da λ_1 e l'area del triangolo rettangolo isoscele AOB, dunque risulta

$$S_1 = \frac{\pi}{4} \overline{OA}^2 - \frac{1}{2} \overline{OA}^2 = \frac{9}{4}(\pi - 2);$$

la seconda regione piana ha area S_2 che si può ottenere come differenza tra l'area del triangolo rettangolo AOB e la metà dell'area del segmento parabolico delimitato dalla parabola λ_2 e dall'asse x.

L'area S_3 del segmento parabolico si può calcolare con il teorema di Archimede ed è pari ai due terzi del prodotto della misura della base per l'altezza dello stesso. Considerati $A'(-3;0)$, simmetrico di A rispetto all'asse di simmetria della parabola e il vertice $V(0;3/2)$, risulta

$$S_3 = \frac{2}{3} \cdot \overline{AA'} \cdot y_V = \frac{2}{3} \cdot 6 \cdot \frac{3}{2} = 6$$

e quindi

$$S_2 = \frac{1}{2} \overline{OA}^2 - \frac{1}{2} S_3 = \frac{9}{2} - \frac{6}{2} = \frac{3}{2}$$

2. Il volume del solido W è il valore del seguente integrale definito

$$V(W) = \int_0^3 S(x) dx = \int_0^3 e^{5-3x} dx =$$

$$-\frac{1}{3} \int_0^3 e^{5-3x} \cdot D(5-3x) dx = -\frac{1}{3} [e^{5-3x}]_0^3 = -\frac{1}{3} (e^{5-9} - e^5) = \frac{e^5 - e^{-4}}{3} \approx 49,4649$$

3. Il solido di rotazione W_3 descritto dalla regione R in una rotazione completa attorno all'asse x è la differenza tra la semisfera W_1 descritta nella stessa rotazione dal quadrante AOB e il solido W_2 descritto dalla metà del segmento parabolico AA'V; applicando gli integrali definiti si determina il valore del volume di W_2 . Risulta

$$V(W_1) = \frac{1}{2} \cdot \frac{4}{3} \pi \overline{OA}^3 = \frac{2}{3} \pi \cdot 3^3 = 18\pi ;$$

$$V(W_2) = \int_0^3 \pi [f(x)]^2 dx = \int_0^3 \pi \left(-\frac{1}{6}x^2 + \frac{3}{2} \right)^2 dx = \pi \int_0^3 \left(\frac{1}{36}x^4 - \frac{1}{2}x^2 + \frac{9}{4} \right) dx =$$

$$\pi \left[\frac{1}{36} \cdot \frac{x^5}{5} - \frac{1}{2} \cdot \frac{x^3}{3} + \frac{9}{4}x \right]_0^3 = \pi \left(\frac{1}{36} \cdot \frac{3^5}{5} - \frac{1}{2} \cdot \frac{3^3}{3} + \frac{27}{4} \right) = \frac{18}{5} \pi ;$$

$$V(W_3) = V(W_1) - V(W_2) = 18\pi - \frac{18}{5} \pi = \frac{72}{5} \pi$$

4. Facciamo riferimento alla **Figura 2**.

Sia $C(\alpha;\beta)$ il centro di una circonferenza tangente all'asse delle ascisse in T e all'arco AB di λ_1 in D, con $0 \leq \alpha \leq 3$ e $0 \leq \beta \leq 3$.

Osserviamo che la circonferenza in oggetto e la circonferenza avente centro nell'origine O degli assi e raggio di misura 3 essendo tangenti nel punto D hanno in questo punto la stessa retta tangente, sia t questa tangente; il raggio CD è perpendicolare a t ma anche il raggio OD è perpendicolare a t, dunque i punti O, C e D sono allineati.

Ciò premesso notiamo che risulta

$$\overline{OC} = \sqrt{\alpha^2 + \beta^2}, \quad \overline{CD} = \overline{OD} - \overline{OC} = 3 - \sqrt{\alpha^2 + \beta^2}, \quad \text{nonché } \overline{CD} = \overline{CT} = \beta, \quad \text{dunque sussiste l'uguaglianza}$$

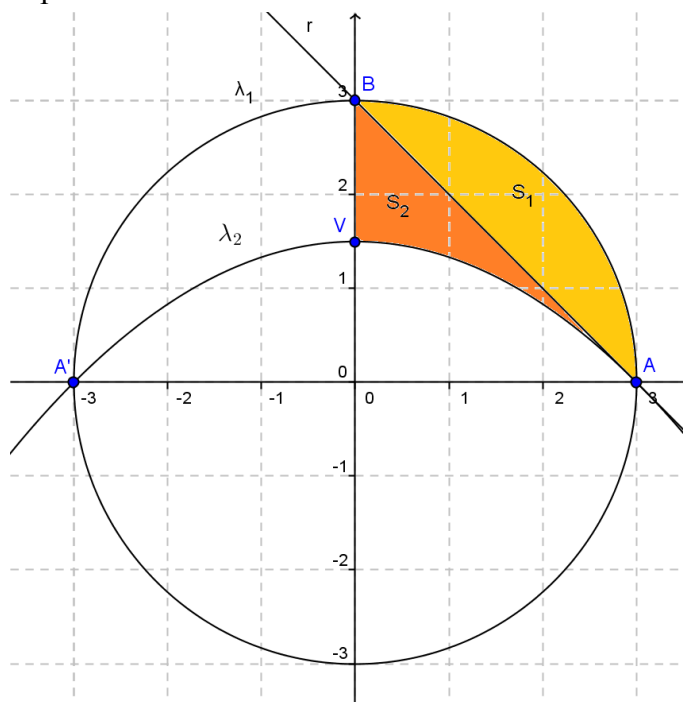


Figura 1

$\beta = 3 - \sqrt{\alpha^2 + \beta^2}$, da cui $\sqrt{\alpha^2 + \beta^2} = 3 - \beta$ ed elevando al quadrato i due membri e riducendo i termini simili si ottiene $\alpha^2 = 9 - 6\beta$

Ponendo x ed y rispettivamente al posto di α e β nell'equazione ottenuta si perviene all'equazione cartesiana del luogo dei centri delle circonferenze considerate; si riscontra che coincide con quella dell'equazione della parabola λ_2 cui appartiene l'arco L considerato nel testo.

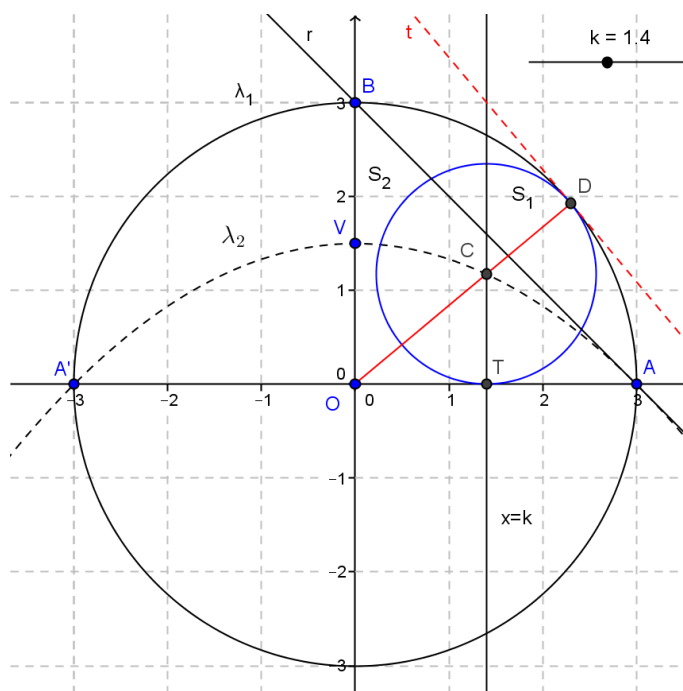


Figura 2